

N.

52624



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: MAYERLING

a colori

Metraggio { dichiarato
 { accertato **3768**

Produzione: LES FILMS CORONA (Parigi)
WINCHESTER FILM PRODUCTIONS LTD. (Londra)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità: FRANCESE
Produzione: LES FILMS CORONA (Parigi) - WINCHESTER FILM PRODUCTIONS LTD. (Londra)
Regia: TERENCE YOUNG
Distribuzione: D.C.I. Distribuzione Cinematografica Italiana SpA
Interpreti: OMAR SHARIF = CATHERINE DENEUVE = JAMES MASON = AVA GARDNER.=

La trama

Il principe ereditario Rodolfo d'Austria non apprezza il suo ruolo d'inutile comparsa e non condivide le idee politiche del padre.

Ritiene che l'Impero è condannato se non viene adottata una politica più liberale. Egli simpatizza, quasi apertamente, con i progressisti viennesi e si compromette con i ribelli ungheresi.

La vita privata di Rodolfo è infelice perchè il suo matrimonio con la principessa Stefania è un fallimento. Quando incontra la baronessa Maria Vetsera i due s'innamorano, ma Francesco Giuseppe, accortosi che non si tratta d'una banale avventura, fa allontanare la ragazza. Rodolfo la segue e chiede al Vaticano l'annullamento del suo matrimonio sperando di rifugiarsi poi in Francia. Il Papa però rifiuta l'annullamento ed i francesi il diritto di asilo.

L'imperatrice Elisabetta, che aiuta i due amanti, supplica il figlio di allontanare dall'Austria Maria per evitare che venga rinchiusa in un convento.

Stanco e sfiduciato il principe conduce la ragazza a Mayerling. Qui riceve la visita del suo aiutante di campo che gli comunica la scomparsa di alcune carte compromettenti per lui, a seguito della rivolta scoppiata a Budapest ma immediatamente soffocata.

Rodolfo e Maria si ritirano nelle loro stanze. All'alba il principe uccide la ragazza immersa nel sonno e poi si suicida.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **25 OTT. 1968** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **28 OTT. 1968**

PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO